

Attività dell'Arma di Catania riepilogo da parte del Comandante Provinciale dei Carabinieri Catania



il Comandante Provinciale Col. Giuseppe Governale

Catania - Il Comando Provinciale di Catania ha continuato ad essere osservatore e protagonista delle dinamiche sociali e criminali del territorio.

Nel 2009 le 9 Compagnie, le 64 Stazioni e i Reparti speciali dipendenti hanno proceduto per il **77%** dei reati che hanno interessato il territorio etneo : **35.707 delitti su 46.363**, a fronte del **68,1%** del 2008 (37.681 reati su 55.307).

Il territorio è stato controllato con oltre **72.000** pattuglie, di cui 15.796 in città, che hanno identificato **269.896** persone, di cui **113.477** nel capoluogo.

In tale ambito, i Carabinieri della provincia hanno deferito all'A.G. **8371** persone, di cui **1381** in stato di arresto (+ **3%** rispetto al 2008, quando erano stati **1340**) e **6990** persone (+**1,5%** in confronto al decorso anno, periodo in cui risultarono pari a **6886**). Si sottolinea come in **ambito cittadino** i Carabinieri abbiano eseguito **513 arresti** a fronte dei 364 del 2008, con un **incremento del 70%**. Massimo è stato l'impegno profuso nel contrasto delle manifestazioni criminali che maggiormente pregiudicano la sicurezza percepita dai cittadini, quali i reati "predatori" e quelli inerenti il traffico di stupefacenti.

A tal proposito, si sottolinea che :

- per **furto** sono stati operati **233 arresti** e **240 deferimenti in stato di libertà**, su un totale di 22398 (-**16%** rispetto al 2008, quando ammontarono a 23.932), di cui 841 "scippi" (-**35%** in confronto al decorso anno, periodo in cui risultarono pari a 1010 e 827 "borseggi" (-**38%**

rispetto all'anno 2008, a conclusione del quale se ne conteggiarono 1077).

Il calo è stato più evidente in provincia piuttosto che nel capoluogo;

- per **rapina** sono stati tratti in arresto **65 soggetti**, mentre **45** sono state le **persone denunciate a piede libero**, su un totale di 813 rapine rispetto alle 1268 del 2008, dato che ha comportato un **calo del 44%** di tale tipologia delittuosa. Addirittura, le **rapine in danno di sedi bancarie e postali si sono ridotte del 36%**, passando dalle 104 del decorso anno alle 66 del 2009. Nel capoluogo l'Arma ha proceduto per 318 rapine, individuando gli autori in 32 casi, mentre in provincia un importante risultato è stato raggiunto con l'individuazione dei responsabili della rapina e violenza carnale perpetrata in Grammichele nella notte tra il 9 e il 10 ottobre ai danni di una donna di 74 anni;

- su 126 **estorsioni** denunciate, sono stati **deferiti in stato di libertà 17 soggetti**, mentre **18 sono stati arrestati**, tra questi i 9 individui sottoposti a o.c.c.c. dai militari della Compagnia Carabinieri di Paternò nel febbraio 2009, in quanto ritenuti responsabili di estorsioni perpetrate tra il 2007 e il 2008 in danno di imprese edili che venivano costrette ad acquistare materiale da ditte "vicine" a clan mafioso (indagine "**Santo protettore**");

- per reati attinenti il **traffico di droga** sono stati eseguiti **268 arresti** e **sequestrati circa 50 Kg di droga**.

Particolarmente incisiva è stata l'azione condotta dai militari della squadra "Lupi" del Reparto Operativo CC di Catania, che dall'inizio dell'anno hanno tratto in arresto 211 spacciatori operanti in città e sequestrato oltre 34 Kg di droga del tipo "marijuana" e "cocaina".

Non è mancata poi l'attività di **contrasto alla criminalità organizzata comune e mafiosa**, come attestato dalle operazioni denominate:

- **"Metronotte"**, concretizzatasi il 12 marzo nell'esecuzione di 9 o.c.c. nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili di traffico di sostanze stupefacenti nei territori di Mazzarrone e Caltagirone;

- **"Abisso 2"**, del 20 aprile 2009, nei confronti di 38 appartenenti a sodalizio mafioso operante in Catania e provincia dedito allo spaccio di droga e alle estorsioni;

- **"Full Trash"** conclusasi il 29 settembre con l'esecuzione di 4 o.c.c. nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili del delitto di abuso d'Ufficio, falsità materiale commessa dal P.U. in atti pubblici e truffa ai danni dello Stato in concorso, nel territorio di Palagonia,

- **"Efestò"**, del 3 ottobre, quando sono state eseguite 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti degli autori degli incendi alla ditta UNICOS di Santa Venerina, all'autovettura del sindaco dott. Compagnone e di rapine, incendi, estorsioni aggravate ai sensi dell'art. 7 della legge 203 del 1991);

- **"Fiori bianchi"**, dell'8 ottobre, data in cui sono stati tratti in arresto i latitanti Santo La Causa e Carmelo Puglisi, e altri 6 esponenti mafiosi di spicco; attività che rappresentano un'ulteriore tangibile risposta dell'Arma nell'azione di contrasto nel particolare settore.

Peraltro, il 12 dicembre i militari della Compagnia di Randazzo hanno identificato gli autori dell'omicidio di Salvatore Costanzo, 17enne di Bronte, ucciso la precedente nottata in Bronte. Si tratta del 31enne Mauro Bonaccorso e del 32enne Alessandro Reale, quest'ultimo, fratello di Claudio, pregiudicato ferito per due volte nel corso del 2009.

Di estremo interesse anche i risultati conseguiti con il supporto dei Reparti Carabinieri specializzati nei settori della sanità pubblica, della tutela ambientale e del lavoro.

In particolare:

- il **Nucleo Antisofisticazione e Sanità** di Catania, a seguito di circa 1900 ispezioni ha rilevato oltre 600 (500 nel 2008) infrazioni penali, operando un arresto, denunciando in stato di libertà 337 (281 nel 2008) persone e sequestrando 73 tonnellate di merce per un valore di oltre 4 milioni di euro;

- il locale **Nucleo Operativo Ecologico** ha effettuato 84 interventi procedendo al deferimento di 41 soggetti in stato di libertà. Nell'ambito di tali attività sono stati eseguiti 12 sequestri per infrazioni al Testo Unico Ambientale;

- il **Nucleo CC Ispettorato del Lavoro** di Catania ha ispezionato 1073 imprese, rilevando 361 lavoratori irregolari e deferendo all'A.G. 21 soggetti per sfruttamento del lavoro minorile e 158 per violazione delle norme sugli infortuni. In tale ambito 31 cantieri sono stati sottoposti a sequestro preventivo, mentre 133 sono le attività sospese a seguito delle irregolarità ravvisate.